

## GRANDE INCHIESTA SULLA SANITÀ

# I 50 MIGLIORI OSPEDALI

*In esclusiva, ecco lo studio di Agenzia per i servizi sanitari e ministero sulle strutture più efficienti (e quelle peggiori) per le varie patologie. Con più di una sorpresa...*

di **ALESSANDRO GIORGIUTTI**

L'ospedale civile "Madonna del Soccorso" di San Benedetto del Tronto ha un primato: vanta il più basso tasso di mortalità nei primi trenta giorni successivi al ricovero per infarto miocardico acuto: il 2,2 per cento. Ad appena due ore di macchina, spostandosi dalle Marche al Lazio, si incontra invece la struttura che registra i risultati peggiori: al "San Giovanni Evangelista" di Tivoli il 24,6 per cento dei malati muore entro il primo mese. La media nazionale è del 10,3 (...)

segue alle pagine 13-14-15



INCHIESTA SULLA SANITÀ/1

## LA SALUTE DEGLI ITALIANI

# Ecco i 50 ospedali migliori (e i peggiori)

Lo studio di Agenzia per i servizi sanitari e ministero sulle prestazioni delle strutture: il Nord è virtuoso, ma anche il Centro...

segue dalla prima

**ALESSANDRO GIORGIUTTI**

(...) per cento. Alle Marche spetta un'altra medaglia: l'ospedale "Bartolomeo Eustacchio" di San Severino ha il tasso minore di mortalità nei 30 giorni successivi al ricovero per un ictus: l'1,5 per cento. La maglia nera resta quattro ore di macchina: è il barese (frazione Carbonara) ospedale "Di Venere", dove il tasso sale al 37,4 per cento, contro una media nazionale dell'11,6.

Lo studio sullo stato di salute degli ospedali italiani è stato fatto dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari (Agenas), in collaborazione con il ministero della Salute. Un'analisi che ha incrociato i dati del Sistema informativo ospedaliero, l'immenso archivio in cui confluiscono le informazioni su tutti i ricoveri registrati in Italia, e quelli dell'Anagrafe tributaria. Il risultato è un elenco puntiglioso dei pregi e dei difetti del nostro sistema sanitario.

### GLI INDICATORI

Oggi *Libero* pubblica la lista dei dieci migliori e dei dieci peggiori ospedali in riferimento a cinque dei 45 indicatori presi in esame dall'Agenas. Oltre all'infarto miocardico acuto e all'ictus, si è presa in considerazione la mortalità a un mese dal ricovero dopo l'innesto di un bypass aortocoronarico. Con questa operazione si sostituisce un tratto di arteria coronaria ostruita con un segmento alternativo di vena o arteria. L'esito a breve termine (30 giorni, appunto) dell'intervento è un importante indice di qualità. Per trovare l'ospedale migliore, anche qui bisogna restare nell'Italia centro-adriatica. Non più le Marche, come per ictus e infarti, ma l'Abruzzo, con il "Mazzini" di Teramo, che però condivide il primato (lo 0,5 per cento di decessi contro una media nazionale del 2,45) con la palermitana casa di cura "Villa Maria Eleonora". Mentre i peggiori risultati sono quelli dell'azienda ospedaliera

"Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta, con il 16,1 per cento di decessi.

Altro indicatore preso in esame: i giorni di degenza successivi a un intervento chirurgico di colecistectomia laparoscopica. Mediamente ne sono necessari quattro. I tempi si dimezzano in due strutture piemontesi, due toscane, una veneta, una marchigiana, una lombarda; mentre raddoppiano in due strutture abruzzesi, due laziali, una piemontese, una pugliese.

Infine, ci siamo soffermati sul tempo d'attesa per un intervento chirurgico in seguito alla frattura del collo del femore. In questi casi i tempi non sono una variabile secondaria: non è soltanto in questione il disagio personale del paziente. In effetti, specialmente per le persone anziane, che sono interessate con una certa frequenza dalla rottura del femore, una lunga attesa prima dell'intervento corrisponde a un aumento del rischio di mortalità e di disabilità. La soluzione ideale è che il paziente con femore rotto venga operato entro 24 ore dall'ingresso in ospedale. Ad oggi, c'è una sola struttura in Italia a garantire questa tempistica ed è l'ospedale "San Francesco d'Assisi" di Oliveto Citra, in provincia di Salerno.

Solo altri otto ospedali riescono a garantire l'operazione entro 48 ore: tre in Lombardia, tre nella Provincia autonoma di Bolzano, uno in Veneto e uno in Toscana. E se campano è il record positivo, campano è anche quello negativo: ben 31 giorni di attesa per chi bussa alla porta dell'ospedale "Landolfi" di Solofra, Avellino. Da notare: tra l'una e l'altra struttura, cioè tra un giorno d'attesa e un mese d'attesa, c'è meno di un'ora di macchina.

### QUALCHE SORPRESA

I dati sono in parte sorprendenti per chi è affezionato ai luoghi comuni: non è raro infatti trovare strutture di eccellenza al Centrosud. Anche se è vero che al Sud si concentrano in genere le strutture con le prestazioni più negative.

La vicinanza di ospedali virtuosi e pessimi all'interno di una stessa area geografica è un altro fattore degno di nota. Solo qualche esempio: la Campania ospita una struttura ottima per chi è colpito da un infarto a Battipaglia (il "Santa Maria della Speranza": mortalità dopo 30 giorni al 3,2 per cento) e una pessima a Santa Maria Capua Vetere (il "San Giuseppe e Melorio": mortalità al 21,8 per cento). Dopo un ictus, nell'ospedale "SS. Antonio e Margherita" di Tortona si ha solo il 6 per cento delle possibilità di morire nei primi trenta giorni di ricovero, ben al di sotto della media nazionale dell'11,6 per cento, ma all'ospedale "Santo Spirito" di Casale Monferrato la percentuale sale al 24,5 per cento. Tra le due strutture c'è poco più di mezz'ora di automobile. In Veneto tra l'ospedale di Conegliano e quello di Vittorio Veneto la distanza, in macchina, è ancora minore: nel primo la percentuale di decessi è del 20,3 per cento, nel secondo è del 5,4 per cento.

Prima di leggere le tabelle in questa pagina e nelle seguenti, due avvertenze, legate entrambe allo scrupolo di chi ha elaborato i dati. La prima: l'Agenas preferisce non parlare di «classifiche, graduatorie, pagelle, giudizi» bensì di «strumenti di valutazione (...) finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'equità nel Servizio sanitario nazionale».

Seconda avvertenza: nelle liste spesso non compaiono ospedali i cui dati pure sono stati raccolti, e che magari si piazzerebbero anche nelle parti alte. La scelta è dell'Agenas, che giudica, in quei casi, troppo alto il rischio d'errore, attribuendo magari alla qualità o all'inefficienza dell'ospedale interessato ciò che invece è imputabile alla sorte. Il dato viene quindi giudicato statisticamente non significativo e noi lo omettiamo.

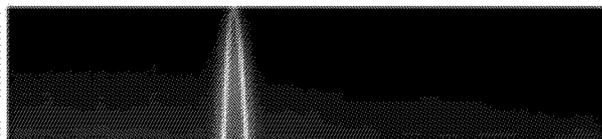
Ultima precisazione: i valori si riferiscono al 2011 e sono "aggiustati", cioè corretti in modo da tener conto di fattori che potrebbero alterare i risultati, non rendendoli confrontabili: l'età e il genere del paziente, la gravità delle sue condizioni di salute, la presenza di altre malattie...

## INFARTO

(Infarto miocardico acuto: mortalità a 30 giorni dal ricovero)

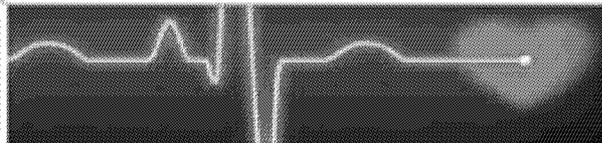
### I DIECI MIGLIORI

	Struttura	Regione-provincia	Rischio
1	OSP. MADONNA DEL SOCCORSO - SAN BENEDETTO DEL TRONTO	MARCHE AP	2,17
2	OSP. S.MARIA SPERANZA - BATTIPAGLIA	CAMPANIA SA	3,19
3	OSP. S.GIOVANNI DI DIO - FRATTAMAGGIORE	CAMPANIA NA	3,29
4	OSP. SACRO CUORE DI GESU' - GALLIPOLI	PUGLIA LE	3,43
5	A.O. GARIBALDI - NESINA - CATANIA	SICILIA CT	4,02
6	OSP. S.MATTEO DEGLI INFERMI - SPOLETO	UMBRIA PG	4,13
7	OSP. DI MONDOVI' - MONDOVI'	PIEMONTE CN	4,18
8	OSP. CIVILE VILLA D'AGRI - MARSICOVETERE	BASILICATA PZ	4,14
9	OSP. S.CATERINA NOVELLA - GALATINA	PUGLIA LE	4,17
10	OSP. JAZZOLINO - VIBO VALENTIA	CALABRIA VV	4,21
	OSP. S.BARTOLOMEO DI SARZANA - SARZANA	LIGURIA SP	4,21



**MEDIA NAZIONALE**

**10,28**



## I DIECI PEGGIORI

	<i>Struttura</i>	<i>Regione-provincia</i>	<i>Rischio</i>
10	OSP. S.BASSIANO - BASSANO DEL GRAPPA	VENETO VI	<b>18,85</b>
9	A.O. S.CARLO - POTENZA	BASILICATA PZ	<b>19,29</b>
8	OSP. UMBERTO I - SIRACUSA	SICILIA SR	<b>19,47</b>
7	OSP. IMMACOLATA CONCEZIONE - PIOVE DI SACCO	ENETO PD	<b>19,47</b>
6	A.O.U.U. UMBERTO I - ROMA	LAZIO RM	<b>19,63</b>
5	A.O. PIEMONTE - MESSINA	SICILIA ME	<b>19,85</b>
4	C.C.A. S.ANNA - POMEZIA	LAZIO RM	<b>20,40</b>
3	OSP. SAN PAOLO - NAPOLI	CAMPANIA NA	<b>20,47</b>
2	OSP. S.GIUSEPPE E MELORIO - SANTA MARIA CAPUA VETERE	CAMPANIA CE	<b>21,83</b>
1	OSP. S.GIOVANNI EVANGELISTA - TIVOLI	LAZIO RM	<b>24,61</b>

FIG. 2

## ICTUS E BYPASS

# Sorpresa: strutture efficienti anche al Centrosud

Sicilia, Calabria, Lazio: gli ospedali peggiori sono lì, ma non mancano isole virtuose. Gioiellini pure in Abruzzo e Marche

### ICTUS

(Ictus: mortalità a 30 giorni dal ricovero)

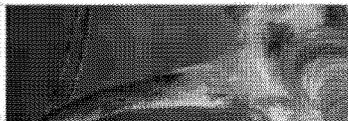
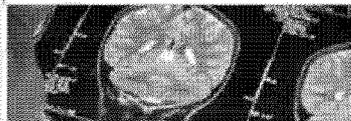
#### I DIECI MIGLIORI

Struttura	Regione-provincia	Rischio %
1 OSP.B.EUSTACCHIO - SAN SEVERINO MARCHE	MARCHE MC	1,48
2 OSP.C. FATEBENEFRAELLI - ROMA	LAZIO RM	1,60
3 C.C.A. CASCINI - BELVEDERE MARITTIMO	CALABRIA CS	1,60
4 OSP. AZIENDALE DI MERANO - MERANO	P. AUT. BOLZANO BZ	1,73
5 OSP. S.MARIA DEL CARMINE - ROVERETO	P. AUT. TRENTO TN	2,06
6 A.O.U.U. DI MODENA - MODENA	EMILIA ROMAGNA MO	2,39
7 OSP. DI CITTA' DELLA PIEVE - CITTA' DELLA PIEVE	UMBRIA PG	2,67
8 OSP. DI GUASTALLA - GUASTALLA	EMILIA ROMAGNA RE	3,05
9 OSP. L.SACCO - MILANO	LOMBARDIA MI	3,07
10 C.C.A. PIERANGELI - PESCARA	ABRUZZO PE	3,60



**MEDIA NAZIONALE**

**11,61**



#### I DIECI PEGGIORI

Struttura	Regione-provincia	Rischio %
10 OSP. M.CHIELLO - PIAZZA ARMERINA	SICILIA EN	26,70
9 OSP. TRIGONA - NOTO	SICILIA SR	27,16
8 OSP. S.BARBARA - IGLESIAS	SARDEGNA CI	27,29
7 C.C.A. VILLA DEI FIORI - ACERRA	CAMPANIA NA	28,16
6 OSP. S.GIULIANO - GIUGLIANO IN CAMPANIA	CAMPANIA NA	29,64
5 OSP. GENZANO DI ROMA - GENZANO DI ROMA	LAZIO RM	31,38
4 OSP. A.CARDARELLI - CAMPOBASSO	MOLISE CB	31,88
3 C.C.A. PINETA GRANDE - CASTEL VOLTURNO	CAMPANIA CE	32,99
2 OSP. MARESCA - TORRE DEL GRECO	CAMPANIA NA	34,17
1 OSP. DI VENERE - BARI	PUGLIA BA	37,40

### BYPASS ALL'AORTA

(Bypass aortocoronarico: mortalità a 30 giorni dal ricovero)

#### I DIECI MIGLIORI

Struttura	Regione-provincia	Rischio %
1 C.C.A. VILLA MARIA ELEONORA - PALERMO	SICILIA PA	0,50
2 OSP.MAZZINI - TERAMO	ABRUZZO TE	0,52
3 C.C.A. S.ANNA HOSPITAL - CATANZARO	CALABRIA CZ	0,63
4 A.O.SAN CAMILLO-FORLANINI - ROMA	LAZIO RM	0,66
5 C.C.A. SANTA MARIA - BARI	PUGLIA BA	0,68
6 A.O.U.U. DI PARMA - PARMA	EMILIA ROMAGNA PR	0,74
7 OSP. S.CHIARA - TRENTO	P. AUT. TRENTO TN	0,86
8 C.C.A. CITTA' DI LECCE - LECCE	PUGLIA LE	0,92
9 A.O.G.M.LANCISI - ANCONA	MARCHE AN	0,96
10 TA.O.U.U. DI BARI - BARI	PUGLIA BA	1,02



**MEDIA NAZIONALE**

**2,45**



#### I DIECI PEGGIORI

Struttura	Regione-provincia	Rischio %
10 A.O.U.U. TOR VERGATA - ROMA	LAZIO RM	4,85
9 A.O. PAPARDO - MESSINA	SICILIA ME	5,57
8 IRCCSPUB S.MARTINO - GENOVA	LIGURIA GE	5,79
7 C.C.A. POLICLINICO DI MONZA - MONZA	LOMBARDIA MB	7,68
6 C.C.A. PINETA GRANDE - CASTEL VOLTURNO	CAMPANIA CE	8,06
5 A.O.U. V.EMANUELE - CATANIA	SICILIA CT	8,74
4 C.C.A. MONTEVERGINE - MERCOGLIANO	CAMPANIA AV	8,92
3 A.O. COLLI - P. MONALDI - NAPOLI	CAMPANIA NA	9,11
2 C.C.A. GAVAZZENI - BERGAMO	LOMBARDIA BG	14,33
1 A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO - CASERTA	CAMPANIA CE	16,09

## TEMPI D'ATTESA

# Ricoveri e degenze: ecco dove sono più veloci

Dopo una frattura al femore si dovrebbe aspettare non più di un giorno. C'è un ospedale in Campania dove ne servono 31

### COLECISTECTOMIA

(Colecistectomia laparoscopica: degenza totale)

#### I DIECI MIGLIORI

Struttura	Regione-provincia	Gg attesa
1 A.O.S. CROCE E CARLE - CUNEO	PIEMONTE CN	2
1 A.O. CIVILE S.S. ANTONIO E BIAGIO - ALESSANDRIA	PIEMONTE AL	2
1 C.C.A.S. MARIA - CASTELLANZA	LOMBARDIA VA	2
1 OSP. PER ACUTI - LEGNAGO	VENETO VR	2
1 OSP. PIANA - LUCCA	TOSCANA LU	2
1 AREA ARETUNA NORD - AREZZO	TOSCANA AR	2
1 OSP. DI TOLENTINO - TOLENTINO	MARCHE MC	2
2 IRCCSPR S. DONATO - SAN DONATO MILANESE	LOMBARDIA MI	3
2 IRCCSPR S. DONATO - SAN DONATO MILANESE	LOMBARDIA MI	3
2 OSP. CIVILE DI IVREA - IVREA	PIEMONTE TO	3



#### MEDIA NAZIONALE

4



#### I DIECI PEGGIORI

Struttura	Regione-provincia	Gg attesa
2 A.O. U.S. GIOVANNI DI DIO	SARDEGNA CA	7
2 AO. DI PERUGIA - PERUGIA	UMBRIA PR	7
2 A.O. U. U. UMBERTO I - ROMA	LAZIO RM	7
2 A.O. U. U. RIUNITI - FOGGIA	PUGLIA FG	7
1 1) OSP. DEGLI INFERMI - RIVOLI	PIEMONTE TO	8
1 OSP. S. MARIA GORETTI - LATINA	LAZIO LT	8
1 A.O.S. GIOVANNI ADDOLORATA - ROMA	LAZIO RM	8
1 OSP. S. FILIPPO E NICOLA - AVEZZANO	ABRUZZO AQ	8
1 OSP. MARIA S.S. DELLO SPLENDORE - GIULIANOVA	ABRUZZO TE	8
1 OSP. DI CASARANO - CASARANO	PUGLIA LE	8

PAGE 1

### FRATTURA DEL FEMORE

(Frattura del collo del femore: tempi di attesa per intervento chirurgico)

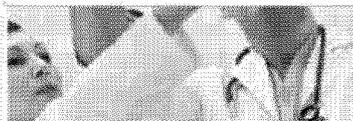
#### I DIECI MIGLIORI

Struttura	Regione-provincia	Gg attesa
1 OSP. S. FRANCESCO D'ASSISI - OLIVETO CITRA	CAMPANIA SA	1
2 OSP. RIUNITI DI PISTOIA - PISTOIA	TOSCANA PT	2
2 OSP. DI MONTECCHIO MAGGIORE - MONTECCHIO M.	VENETO VI	2
2 OSP. AZIENDALE DI BRUNICO - BRUNICO	P. AUT. BOLZANO BZ	2
2 OSP. AZIENDALE DI BRESSANONE - BRESSANONE	P. AUT. BOLZANO BZ	2
2 OSP. AZIENDALE DI MERANO - MERANO	P. AUT. BOLZANO BZ	2
2 OSP. DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI - VARESE	LOMBARDIA VA	2
2 C.C.A. POLIAMBULANZA - BRESCIA	LOMBARDIA BS	2
2 OSP. DI CIRCOLO BUSTO ARSIZIO - BUSTO ARSIZIO	LOMBARDIA VA	2
3 10) OSP. S. ANTONIO ABATE - TOLMEZZO	FRIULI V.G. UD	3



#### MEDIA NAZIONALE

5



#### I DIECI PEGGIORI

Struttura	Regione-provincia	Gg attesa
5 OSP. P. BORSELLINO - MARSALA	SICILIA TP	12
4 OSP. S. MARIA DELLE GRAZIE - POZZUOLI	CAMPANIA NA	13
4 OSP. CIVILE DI ANAGNI - ANAGNI	LAZIO FR	13
4 OSP. F. SPAZIANI - FROSINONE	LAZIO FR	13
4 OSP. CIVILE CONIUGI BERNARDINI - PALESTRINA	LAZIO RM	13
3 OSP. DI NOLA - NOLA	CAMPANIA NA	14
3 OSP. DI CASARANO - CASARANO	PUGLIA LE	14
3 OSP. CIVILE SASSARI - SASSARI	SARDEGNA SS	14
2 C.C.A. PINETA GRANDE - CASTEL VOLTURNO	CAMPANIA CE	17
1 OSP. LANDOLFI - SOLOFRA	CAMPANIA AV	31

PAGE 2